



SOMMARIO

Magazine di NATUNA

Anno I° N° 1

EVENTI

[Convegno Mudec](#) 2

[Festa del cinema](#) 3

CERTIFICAZIONI

[UNI PDR 125:2022](#) 4

COMMESSE

[GRE](#) 5

[OPENZONE](#) 5

[ISMETT](#) 5

SOLIDARIETA'

[Natuna Solidale](#) 6

[News](#) 6

ORGANIZZAZIONE

[Organigramma](#) 7

L'ANGOLO DELLA NOZZA

[Novità fiscali e contributive](#) 8

REDAZIONE

[Composizione](#) 9

[Comunicare con noi](#) 9

[Figure Chiave](#) 9

21 ottobre 2024

NATUNA A MILANO PER CULTURA E SOSTENIBILITA' NELL'AMBIENTE COSTRUITO:

UN SUCCESSO DI DIALOGO E INNOVAZIONE



Si è svolto ieri 21 ottobre nello scenario post-industriale del MUDEC - Museo delle Culture di Milano - un incontro partecipato da un pubblico specializzato dal titolo "Cultura e Sostenibilità nell'Ambiente Costruito".

[Continua a leggere](#)



19 - 22 Settembre 2024
**NATUNA a Capalbio
Festa del Cinema 2024**

Natuna ha partecipato come Main-sponsor all'evento "Festa del Cinema 2024" svoltosi a Capalbio dal 19 al 22 settembre

[Continua a leggere](#)



A Settembre 2024 la Natuna si è certificata
UNI PDR 125:2022.

Tale certificazione ha l'obiettivo di avviare un percorso sistemico di cambiamento culturale nelle organizzazioni al fine di raggiungere una più equa parità di genere.

[Continua a leggere](#)



La Natuna nel 2024 ha avviato le procedure per il proprio riconoscimento quale società Benefit.

Ebbene, siamo orgogliosi di comunicarvi che proprio in questi giorni siamo riusciti in questo intento.

Perché questa scelta?

[Continua a leggere](#)

IL CONVEGNO AL MUDEC - 21 Ottobre 2024

NATUNA a Milano: dialogo e innovazione per la sostenibilità nell'ambiente costruito



stenibilità nell'Ambiente Costruito".

Il saluto del Ministro dell'Ambiente On. Gilberto PICCHETTO FRATIN ha aperto il confronto di esperti, istituzioni e leader del settore per esplorare pratiche operative di sviluppo sostenibile applicate alla filiera dell'edilizia e - più in generale - dell'ambiente costruito, al fine di promuovere una transizione giusta, praticabile e proficua per le persone e per il Paese.

Relatori istituzionali nel primo panel e alcuni tra i principali attori di mercato nel secondo, si sono confrontati su temi cruciali e hanno discusso dell'integrazione e delle migliori pratiche nazionali improntate alle prassi di Sostenibilità ed ESG nei processi di progettazione, realizzazione e gestione degli asset edilizi e infrastrutturali.

"L'Italia, con oltre 20 milioni di metri quadrati di edifici, tra certificati e in via di certificazione in conformità ai principali protocolli energetico-ambientali rating system, è seconda in Europa e tra i primi dieci paesi al mondo" - ha dichiarato Marco Mari, Sustainability and Policy Advisor - che ha aperto e moderato l'evento - "oggi, con le tante esperienze innovative nel settore privato e nei processi di green procurement nel settore pubblico, il nostro Paese, più di ogni altro, è capace di coniugare cultura e sostenibilità nella rigenerazione urbana, periurbana e dei tanti scrigni di cultura presenti nelle aree interne. Possiamo essere gli artefici di un nuovo paradigma, "Heritage & Sustainability", anticipando ed interpretando la frontiera europea del New European Bauhaus e delle più recenti direttive EU, in modo innovativo, originale e nel rispetto delle caratteristiche e peculiarità che ci differenziano dagli altri Paesi Membri".

Il New European Bauhaus, iniziativa che mira a coniugare cultura, sostenibilità e inclusione sociale, rappresenta una risposta alle sfide globali del cambiamento climatico e della

crisi abitativa, incoraggiando la creazione di ambienti che riflettano i valori europei di bellezza, sostenibilità e inclusione, ma richiede che si adottino pratiche per l'intero ciclo di vita degli asset, non solo per le opere di nuova costruzione.

"Nella nostra esperienza ultra ventennale nel settore del Facility Management, siamo chiamati ogni giorno ad affrontare sfide nella gestione e nel miglioramento delle prestazioni anche di edifici storici",

ha dichiarato Luigi Cavallari, CEO di NATUNA, "e, nel dar seguito alle sempre più frequenti richieste dei Committenti di rispondenza ai criteri ESG e ai processi di certificazione della sostenibilità degli asset immobiliari ed infrastrutturali, spesso constatiamo

come molte delle prassi previste siano già parte integrante – a volte inconsapevolmente – dell'operato quotidiano. Si tratta di ripristinare, attraverso competenze distintive, quelle prassi che un tempo definivamo come "la buona regola d'arte", e di affrontarle in maniera strutturata e con processi che permettano di renderne conto anche a certificatori indipendenti. Abbiamo fortemente voluto questo evento per condividere una riflessione positiva con tutti gli attori del settore e, insieme anche al dott. Federico Silvestri, AD de Il Sole24Ore Cultura, si è scelto il MUDEC, non perché ns. Cliente, ma perché riteniamo che luoghi come questo possano contribuire a rafforzare quel connubio fra Cultura e Sostenibilità imprescindibili per una veloce e costante diffusione".

Attorno alle idee emerse, i partecipanti hanno sottolineato la necessità che gli attori istituzionali del nostro Paese ascoltino e portino a sintesi normativa queste buone pratiche, per affrontare le sfide del settore e rilanciare e sostenere la leadership della filiera italiana dell'ambiente costruito nel mondo, secondo il nuovo paradigma "Heritage and Sustainability". La collaborazione tra istituzioni, professionisti e cittadini è fondamentale per rendere realmente sostenibile e innovativo il nostro patrimonio edilizio ed infrastrutturale, anche e soprattutto quando ha valenza storico testimoniale. In tal senso, l'evento organizzato da Natuna ha posto le basi per un dialogo concreto e fattivo.



Natuna ha partecipato come Main-sponsor all'evento "Festa del Cinema 2024" svoltosi a Capalbio dal 19 al 22 settembre.



A man with short brown hair, wearing a dark jacket over a light-colored shirt, is speaking into a microphone. The microphone has a blue and white logo that reads "Capalbio". Behind him is a large screen displaying the "Capalbio Film Festival" logo, which includes a stylized orange flame above the text "Capalbio Film Festival" and the tagline "si scrive cinema" below it. The word "Capalbio" is also visible on the right side of the screen.



La certificazione ha l'obiettivo di avviare un percorso sistemico di cambiamento culturale nelle organizzazioni al fine di raggiungere una più equa parità di genere.

Valorizzare il ruolo e i talenti femminili, è divenuto uno dei traguardi più diffusi degli ultimi anni, in quanto inserito nell'agenda ONU 2030 all'obiettivo n. 5, che guarda alla parità di opportunità tra donne e uomini, allo sviluppo economico, all'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa l'abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e all'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

La Natuna, proprio per questo, ha voluto implementare il proprio Sistema di Gestione in modo da monitorare la parità di genere.

LETTERA APERTA di Vitaliana Stramacci

Parliamo di Meritocrazia - Il concetto di meritocrazia legata alla parità di genere solleva una discussione complessa e importante riguardo all'equilibrio tra il riconoscimento dei meriti individuali e l'accesso equo alle opportunità, indipendentemente dal sesso o dal genere.

Il merito è un concetto semplice ... ma che nasconde qualche insidia: rimane chiaro se dobbiamo riconoscere un merito ad una singola persona per i risultati che ha conseguito .. ma poi si complica quando lo stesso merito va riconosciuto e confrontato con quello di altre persone. In un sistema meritocratico ideale, tutti dovrebbero avere pari opportunità di dimostrare il proprio valore e ottenere riconoscimenti sulla base del proprio impegno, talento e competenze. Tuttavia, la parità di genere non è sempre raggiunta in molti contesti, a causa di diversi fattori storici, culturali e strutturali che limitano le opportunità per le donne e le persone di altri generi non privilegiati.

Il percorso meritocratico in un'azienda deve essere scevro da pregiudizi e preconcetti ed indirizzato a favorire la crescita dei propri dipendenti prescindendo dai fattori sopra citati.

Nello specifico, parlando di donne la domanda che ci poniamo è: riescono veramente ad ottenere questi riconoscimenti assoluti? Oppure, riescono ad ottenere, al massimo, un riconoscimento pari a quello di un uomo?

Le donne per ricoprire ruoli chiave in un'azienda devono affrontare molte sfide, tra cui:

- **Pregiudizi di genere e discriminazioni:** Tutto ciò può tradursi in disparità salariale o nel mancato accesso alle promozioni come anche all'essere sottoposte a stereotipi di genere riguardo alle proprie capacità di leadership venendo spesso giudicate non in grado di gestire la propria emotività.
- **Bilanciare lavoro e vita familiare:** alle donne può capitare di scendere a compromessi per riuscire a conciliare le responsabilità professionali con quelle legate alla vita familiare.
- **Stereotipi legati all'età e all'aspetto fisico:** le donne sono spesso valutate non solo sulle loro competenze e risultati, ma anche sull'età e l'aspetto fisico. Questi cliché possono portare a valutazioni ingiuste e influenzare la loro credibilità e autorità, rendendo più difficile per loro essere prese sul serio e rispettate come leader.

Oggi a che punto siamo arrivati?

Mi viene da dire che in Italia, purtroppo, siamo ancora lontani dalla meritocrazia per tutti. Rappresento un'azienda che punta sulle donne tanto che in Natuna il 35% della forza lavoro è composta da donne, in particolare negli uffici il 58 % è donna, ma soprattutto nei ruoli apicali le donne pesano il 29%.

Dall'altra parte un quesito importate è: le donne pensano veramente di meritare questa crescita?

Secoli di sottomissione e scarsa considerazione non sono facili da disinnescare nelle convenzioni ormai consolidate.

Le donne molto spesso non sono convinte loro stesse di valere, come se soffrissero della sindrome dell'impostore: d'altronde basta guardare un film di successo della scorsa stagione "C'è ancora domani" per capire che la sottomissione virile e patriarcale è un concetto ancora vicino temporalmente ma l'ultimo miglio per una totale affrancazione da questa sindrome è dietro l'angolo.

Ai giorni d'oggi ci sono pochi esempi di donne Manager. Se si guarda alle boardroom delle aziende italiane si noterà che non ci sono donne o che al massimo ce n'è una sola. Mancano purtroppo esempi di donne "ai vertici" e solo nel momento in cui, si avranno esempi di donne in ruoli importanti, le giovani inizieranno a chiedersi "come posso arrivare a quella posizione?" e conseguentemente potranno dire a se stesse "anche io ci posso arrivare", anziché "ce la farò? Sono in grado di farcela?".

Ho passato 25 anni in Natuna per capire che la prima che doveva credere in me ero proprio io ed è per questo che oggi, essendo più consapevole delle mie capacità, ricopro un ruolo nel Management di un'azienda che conta 570 dipendenti e che punta alla loro crescita ed al loro benessere.

Uno dei principali scopi della Direzione è quello di promuovere la parità di genere, riconoscendo e valorizzando il ruolo delle donne in ogni aspetto della vita economica e sociale dell'azienda. Sono fiera di lavorare in prima persona per il raggiungimento degli obiettivi che ci si è posti in materia. Sarei molto orgogliosa nel vedere le giovani menti, facenti parte dei miei team, cresciute accanto a me, diventare figure chiave dell'azienda: Alessia, Ambra, Jessica, punto su di voi, come su ogni altra donna della Natuna!





Nel mese di novembre 2023 la Natuna ha partecipato alla gara d'appalto indetta da Generali Real Estate per i servizi di Global presso le sedi dei suoi immobili distribuito sul territorio nazionale.

Gli immobili sono stati ripartiti in tre lotti; la Natuna è risultata aggiudicataria, fino al 31 dicembre 2025, di due lotti e più nello specifico:

Lotto 1: comprende gli immobili Generali Real Estate di Milano, Como, Roma, Firenze e Napoli;

Lotto 2 comprende alcuni immobili di Milano e tutto il complesso Maciachini.

L'appalto prevede i servizi di manutenzione edile, degli impianti elevatori, di telesoccorso, degli impianti elettrici e meccanici, servizi di pulizia ambientale e gestione rifiuti, manutenzione del verde, fornitura di fiori, vigilanza (armata e ronde), vigilanza impiantistica, portierato, guardiana, reception, servizio spurghi, pulizia fognaria, pronto intervento/vigilanza, assistenza e disbrigo pratiche UTIF, noleggio alberi di Natale, tenuta ed adeguamento CPI e SCIA.

Inoltre l'appalto è stato implementato anche con il servizio di Quality Manager e cioè una figura che si occupi della supervisione dello stato di fatto degli immobili e che gestisca i rapporti con i Tenants della Committente.



Nel mese di febbraio 2024 la Natuna è stata invitata dalla soc. Zambon Group ad accreditarsi sul loro portale, quale fornitore. A seguito della registrazione e all'esito positivo della rispondenza dei prerequisiti richiesti, Natuna ha ricevuto l'invito a partecipare alla gara d'appalto per la fornitura di "Servizi di Global Service" e più specificatamente la manutenzione edile ed impiantistica, la pulizia e l'igiene ambientale, il portierato, la cura del verde, e il facchinaggio presso il Campus OpenZone di Bresso.

OpenZone è un Campus scientifico, alle porte di Milano, interamente dedicato alla salute e concepito per creare uno scambio di conoscenze scientifiche, competenze innovative e creare un'imprenditorialità nel settore.

Il Campus ospita oltre 30 aziende, tra cui alcune delle principali società di biotecnologia, farmaceutica e terapia genica avanzata. Si compone di circa 20.000 mq di uffici, 17.000 mq di laboratori, 34 imprese ospitate e circa 1.100 persone presenti.

La Natuna ha presentato un'offerta tecnico-economica illustrando l'organizzazione aziendale, comprensiva del supporto Specialist e di quello ESG, della gestione dell'anagrafica dell'immobile attraverso la realizzazione di modellazioni in BIM, ed una gestione di commessa tramite il supporto della Piattaforma NatuPlan, brevettata e di proprietà della Natuna.

Nel mese di marzo 2024, è stata comunicata alla Natuna l'aggiudicazione della gara e così, anche OpenZone, è entrata a far parte dei Clienti di maggior rilievo della Natuna.

Cogliamo l'occasione per dare il benvenuto ai colleghi di OpenZone.

LA FILIALE DI PALERMO: UNA IDEA, UNA SCOMMESSA... UN PROGETTO.

Di Marco Mazzara

In questi anni grazie agli investimenti della proprietà ed agli strumenti che l'azienda ogni giorno mette a disposizione, unitamente al senso di

appartenenza ed al sacrificio di tutti coloro che, a vario titolo, hanno partecipato a questo progetto, siamo cresciuti insieme raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Con la disponibilità all'ascolto attivo, con il confronto con i colleghi più esperti e con la giusta perseveranza siamo riusciti a far diventare la filiale di Palermo una conferma che dura ormai da 17 anni.

Le sinergie delle professionalità che compongono oggi la NATUNA hanno permesso nel 2024 di ottenere un altro risultato importante aggiudicandosi per la terza volta la gara per il servizio di manutenzione dell'ISMETT (Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS) di Palermo diventando il servizio di manutenzione più duraturo di NATUNA, in quanto iniziato nel lontano 2008. Ci auguriamo che queste siano le basi che porteranno, nei prossimi anni, a festeggiare il 25° anniversario della filiale.

Sicuri che il lavoro ed il sacrificio paga, i colleghi siciliani augurano a tutti le stesse soddisfazioni.





Natuna, sempre più attenta al tema sociale e solidale, anche quest'anno, è impegnata nel supporto di associazioni a scopo benefico.

Infatti, si rinnova il supporto per "Fondazione Silvana Paolini", "Un, due, tre... Alessio" e "Vidas" e inoltre, avvia una nuova collaborazione a sostegno dell'associazione "Spya"



Sostiene attività di ricerca nel campo della prevenzione, terapia e riabilitazione delle malattie prevalenti, nell'ambito della promozione della salute e del miglioramento della qualità della vita;

Promuove iniziative per lo sviluppo di attività sanitarie e sociali a favore di persone svantaggiate e per il miglioramento dello stato di salute della collettività;

Associazione senza scopo di lucro con finalità di solidarietà sociale attraverso la quale sono stati acquistati dei panettoni realizzati con materiali 100% riciclati contribuendo così alle cure dei pazienti oncologici pediatrici e di conseguenza anche le loro famiglie durante le cure.



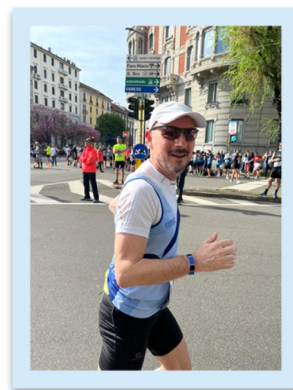
Associazione Siciliana Immunodeficienze Primitive SPIA Onlus, nasce nel 2008 su iniziativa di un gruppo di genitori di bambini affetti da Immunodeficienze Primitive con la finalità di favorire la diffusione delle informazioni sulle IDP nel sociale e nell'ambito delle diverse specializzazioni mediche.

Associazione che dal 1982 ha l'obiettivo di curare chi non può più guarire garantendo assistenza sociosanitaria con cure palliative ai pazienti e ai loro familiari. Fondamentale è la presenza di Equipe multidisciplinari composte da operatori sociosanitari e volontari formati.



La decisione, da parte della Natuna, di aderire a tali associazioni nasce dall'esigenza di cercare di fare la differenza e di dimostrare, col nostro impegno, una profonda sensibilità e vicinanza per un Natale solidale e sostenibile.

NATUNA CON VIDAS ALLA MARATONA DI MILANO



La Natuna nel 2024 ha avviato le procedure per il proprio riconoscimento quale società Benefit.

La Natuna nel 2024 ha avviato le procedure per il proprio riconoscimento quale società Benefit. Ebbene, siamo orgogliosi di comunicarvi che proprio in questi giorni siamo riusciti in questo intento. Perché questa scelta?

Perché crediamo fermamente che la nostra Azienda possa e debba fare la differenza sul mercato, conciliando la mission d'impresa con il bene collettivo, adottando pratiche sostenibili e trasparenti.

I principali obiettivi che ci siamo posti sono:

- **Sostenibilità ambientale:** Riduzione dell'impatto ambientale, promozione dell'uso di energie rinnovabili, gestione responsabile delle risorse.

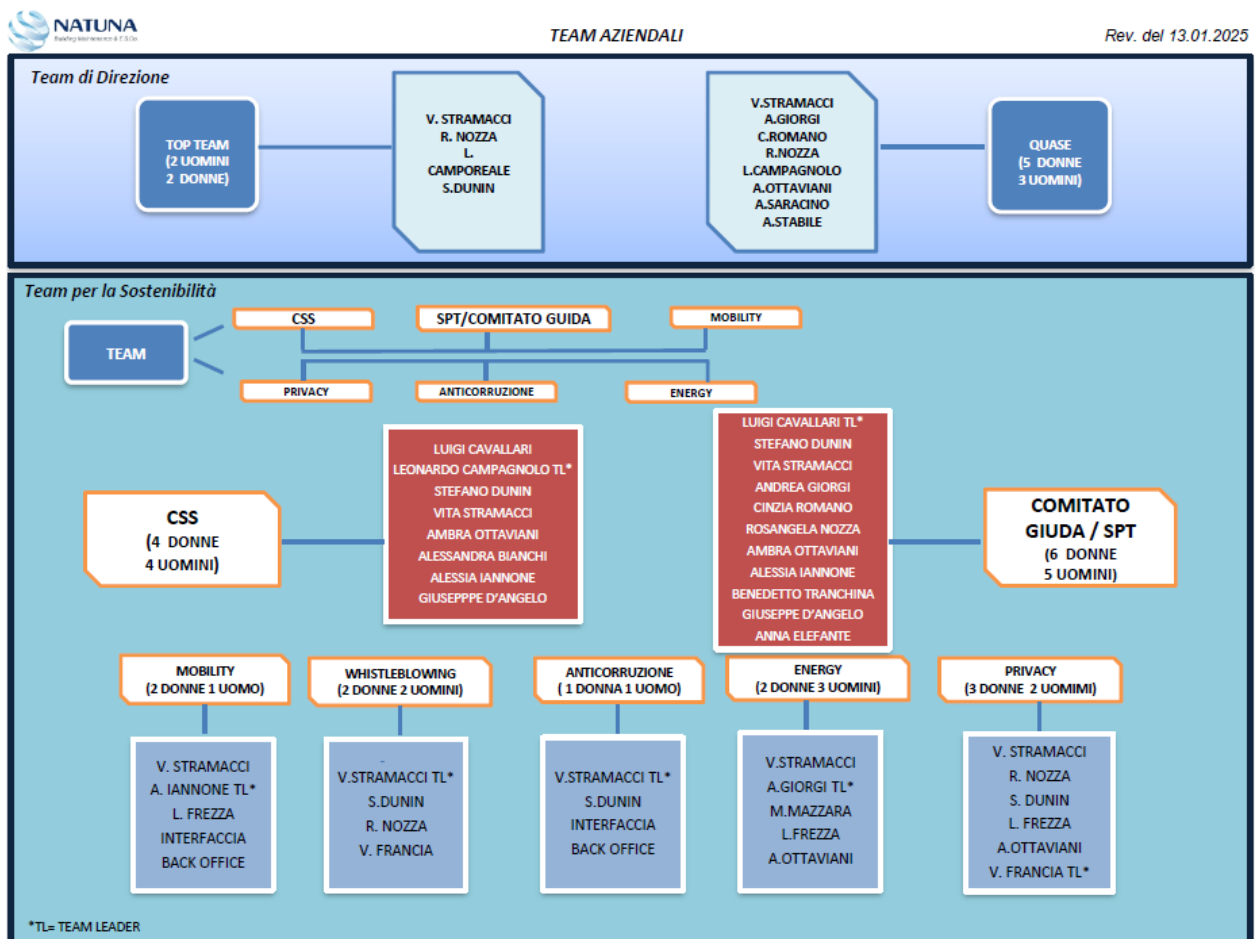
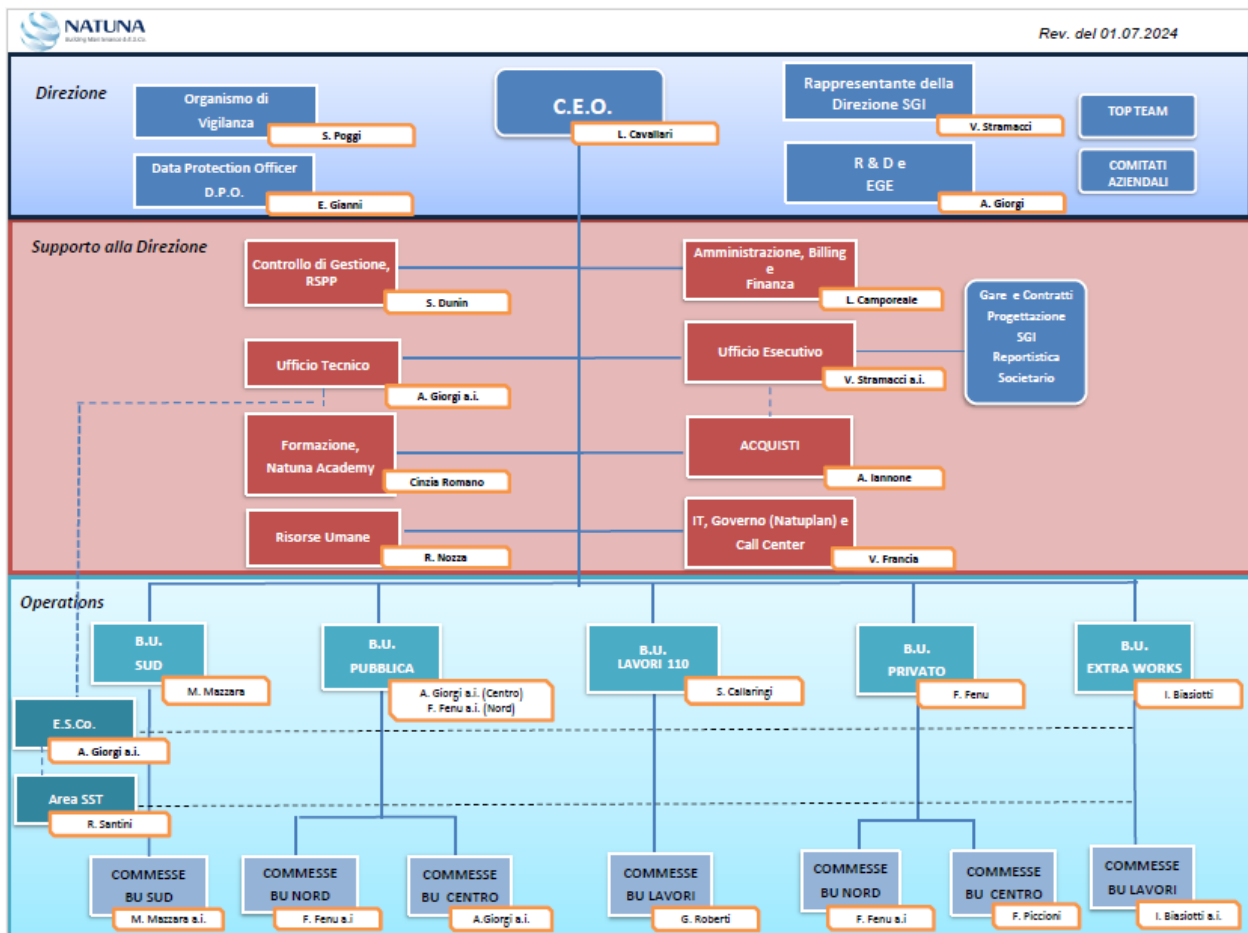
- **Inclusione sociale:** sostegno alle comunità locali, promozione di iniziative per il superamento delle disuguaglianze.

Innovazione sostenibile: favorire lo sviluppo di prodotti e servizi che rispondano alle esigenze sociali e ambientali.

Nel prossimo numero condivideremo maggiori informazioni e i dettagli di questa nuova sfida.



ORGANIGRAMMA





Mi ritrovo a scrivere su Naturalmente dopo tanti anni ed oggi voglio parlarvi, in sintesi, di alcune delle novità fiscali e contributive della legge di bilancio 2025 che porteranno una busta paga leggermente diversa dallo scorso anno.

IRPEF 2025

NOVITÀ FISCALI

1. **Aliquote Irpef:** Innanzitutto rimangono invariate le 3 aliquote Irpef dello scorso anno, con delle novità in tema di detrazioni fiscali e da lavoro dipendente.

Gli scaglioni anche per quest'anno in base al reddito imponibile sono così suddivisi:

- primo scaglione: fino a 28.000 euro di reddito lordo, con aliquota del 23%;
- secondo scaglione: oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, con aliquota del 35%;
- terzo scaglione: oltre 50.000 euro, con aliquota del 43%;

il sistema a scaglioni permette di applicare le aliquote in modo crescente sull'imponibile che va oltre ogni fascia di reddito;

Cuneo fiscale, dal 2025 non verrà più applicato con il taglio ai contributi IVS, in quanto da gennaio 2025 non sarà più presente in busta paga **la riduzione** della ritenuta previdenziale a favore del lavoratore dipendente ma viene sostituita con un intervento sull'Irpef secondo tre modalità:

- un bonus Irpef aggiuntivo se il reddito non supera 20mila euro;
- una detrazione fissa di mille euro se il reddito è superiore a 20mila euro ma non a 32mila;
- una detrazione inversamente proporzionale al reddito se esso è compreso tra 32.001 e 40.000 euro.



E' importante comunicare all'Ufficio del personale se si possiedono altri redditi, per non avere a fine anno un conguaglio fiscale "pesante".

Rimane invariato il trattamento integrativo per i redditi fino a 15.000, dietro richiesta del dipendente

2. **Esonero contributivo per le lavoratrici madri:** le misure previste per le **lavoratrici madri nel 2025** puntano a sostenere l'occupazione femminile, prevedendo la conferma fino al 2026 del Bonus mamme per le madri di tre o più figli ma anche la cessazione, dal 2025, del beneficio per le madri di due figli. Di contro, la Legge di Bilancio 2025 introduce un nuovo esonero contributivo parziale per le lavoratrici dipendenti e autonome con almeno due figli, che abbiano un reddito imponibile, ai fini previdenziali, non superiore a **€ 40.000** annui, ma per quest'ultima nota **occorre attendere i decreti attuativi delle norme che hanno previsto il nuovo esonero**



I Requisiti per ottenere l'esonero

- La lavoratrice deve essere madre di almeno due figli.
- L'esonero si applica fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.
- Dal 2027, l'esonero sarà riservato alle madri di tre o più figli e sarà valido fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo.
- Per gli anni 2025 e 2026, l'esonero non si applica alle lavoratrici già beneficiarie del Bonus mamme previsto dall'articolo 1, comma 180, della legge di Bilancio 2024.

3. **Congedo parentale**

La manovra del 2025 prevede la maggiorazione del riconoscimento di un'**indennità** economica in seguito alla presentazione di un'apposita **domanda** all'INPS, che può essere richiesta dai genitori in alternativa tra loro:

I genitori che terminano il periodo di congedo obbligatorio dal 1° gennaio 2025 in poi possono beneficiare:

- di 3 mensilità di congedo parentale retribuite all'80 per cento (al rispetto delle condizioni previste);
- delle restanti mensilità retribuite al 30 per cento.





COMPOSIZIONE



Direttore: Dott. Luigi Cavallari

Capo Redattore: Vitaliana Stramacci

Redazione: Lucia Mercogliano Mirabelli, Rosangela Nozza, Alessandro Saracino, Cristiana Sgobba, Andrea Zegovin

Collaboratori: Alessia Iannone, Ambra Ottaviani

VUOI COMUNICARE CON NOI?



- Cassetta dei Reclami posizionata in ogni commessa;

Mail: reclami@natuna.it;

Mail: spt@natuna.it;

Sito www.natuna.it sezione Proposte e Reclami

- Tel dedicato: 06.664061
- FAX: 06 62200584

SiCert Via SS 18 N°119-121 / 84047 / Capaccio – Paestum (SA) – Italia - mail: reclamisa8000@sicert.net

SAAS 220, East 23rd Street, Suite 605, New York, NY 10010, USA – mail: saas@saasaccreditation.org

Sai, 9 East 37th Street, New York, NY, 10016 Phone: +1 (212) 684-1414 mail: billing@sa-intl.org

FIGURE CHIAVE PER I LAVORATORI:



RLSRS

1. Alessia Iannone
2. Benedetto Tranchina
3. Anna Elefante

RLS

1. Ambra Ottaviani
2. Benedetto Tranchina
3. Luigi Vincenzo Esposito
4. Giuseppe D'Angelo

